

Confronto sul friulano prediletto da Pasolini

CASARSA - Domani alle 18.30, al Centro Studi Pasolini appuntamento con la lingua friulana adottata e trasfigurata in poesia dal cantore "di temporali e primule". Lingua dei desideri, dell'eros e delle creature amate, secondo la felice definizione di Francesca Cadel, docente all'Università canadese di Calgary, che sarà presente a Casa Colussi. Accanto a lei una giovane promessa friulana degli studi pasoliniani, Fabiana Castellarin, casarsese, che di recente si è laureata all'Università di Udine, relatore Renzo Rabboni, con una tesi sul confronto tra le diverse redazioni autografe del dramma *I Turcs tal Friúl*. A loro, con il coordinamento del direttore Angela Felice, il compito di perlustrare le ragioni, gli obiettivi e i modi in cui Pasolini fece proprio l'idioma del paese materno.